

Accordi strategici. Intesa per quattro nuovi eventi tra **Fiera Milano** e Anima, la federazione delle imprese di macchinari

I robot del food crescono in fiera

HostMilano si conferma punto di riferimento per servizi per equipment e design

Intesa di lungo termine tra **Fiera Milano** e Anima. Il quartiere milanese e la Federazione delle imprese di meccanica varia hanno rinnovato la collaborazione nel food equipment per altre quattro edizioni biennali di HostMilano, manifestazione dell'ospitalità professionale. L'obiettivo è di rendere strategica la partnership che nei prossimi anni, secondo i promotori, dovrà estendere la leadership mondiale del made in Italy anche sui nuovi mercati.

HostMilano è fiera di riferimento nelle tecnologie, design e servizi per equipment, coffee and food ed è legata anche a un accordo con Assofoodtec, l'associazione che confederà le organizzazioni dei costruttori di vari settori professionali: affettatrici, tritacarne, impianti frigoriferi, macchine per caffè espresso e per l'industria alimentare, articoli casalinghi.

«L'accordo tra **Fiera Milano** e Anima - sottolinea il presidente di Fiera Milano, Roberto Rettani - si pone come un fattore di politica industriale. Il food equipment è una delle voci principali nel bilancio della meccanica italiana. Dal suo canto, Host è la manifestazione feroce delle anteprime e dell'innovazione e delle tendenze del settore».

Per Alberto Caprari, presiden-

te di Anima «è fondamentale fare sistema, ossia sfruttare le piattaforme veramente internazionali, come Host. Non sono solo la qualità, il design e la sicurezza i connotati che rendono la nostra tecnologia attrattiva. Il nostro cibo di qualità è una chiave che apre molte porte».

I servizi

L'intesa anticipa di alcuni mesi il taglio del nastro della 40esima edizione di Host che si annuncia vivace almeno quanto la precedente edizione.

Quali le aspettative degli espositori? «Di contattare nuovi clienti e incontrare la nostra rete di distributori - risponde Carolina Vergnano, contitolare di Caffè Vergnano 1882, presente anche nel 2017 a Host -. Per noi lo strumento fiera è ancora utile per tanti motivi: ci consente di conoscere, soprattutto, buyer internazionali e di mettere in vetrina tutti i prodotti e i progetti».

Quest'anno l'imprenditrice annuncia che parteciperà a Host, all'Anuga di Colonia e al Sigep di Rimini. «In quest'ultima saremo presenti in due padiglioni - annuncia Vergnano -, in uno, con una presenza istituzionale e, nell'altro, con una caffetteria. Ma i buyer internazionali, quasi tutti, li incontriamo a Milano».

Grandi numeri

E i numeri confermano lo spessore della manifestazione meneghina: a nove mesi dal taglio del nastro della 40esima edizione, sono infatti 1.437 le aziende già confermate, di cui il 41% estere da 48 Paesi e 560 gli espositori internazionali. Saranno più di 1.500 gli hosted buyer, profilati con la collaborazione di Italian trade agency.

E sempre più globale è la platea dei Paesi espositori, che quest'anno vede quattro new entry: oltre a Bielorussia e Serbia e Liechtenstein dall'Europa, spiccano Egitto e Sudafrica per l'Africa: secondo stime Onu nei prossimi anni il Pil del continente aumenterà a tassi superiori al 5% annuo mentre il fabbisogno di energia sta crescendo del 38%, trascinato da produzione e consumi.

La classifica

La top ten dei Paesi più presenti vede invece sul podio la Germania con 86 aziende (+26%, erano 68 nello stesso periodo 2014) seguita da Spagna, Francia e USA e da un drappello di nazioni europee quali Regno Unito, Grecia, Svizzera, Paesi Bassi, Portogallo, Austria, Svezia.

Ma, con un balzo del 47% a crescere di più sono gli Stati Uniti, presenti con 44 aziende (contro

30 nello stesso periodo 2014) di cui 9 alla prima esperienza. Anche grazie all'accordo con il Commercial service dello Us Department of commerce, che conferma la sua certificazione ufficiale, il trend è costante nelle ultime edizioni, con molte aziende che ritornano.

Gli organizzatori si aspettano di confermare almeno i risultati lusinghieri dell'ultima edizione con oltre 150mila visitatori (+17%), di cui più di 90mila provenienti dall'Italia e 61mila da 172 Paesi.

Host è organizzata in tre macro-aree: ristorazione professionale con pane, pizza e pasta, quindi caffè, the con Bar, macchine da caffè e vending e gelato, l'ultima con pasticceria, arredo e tavola.

In Italia, per il 2016 TradeLab stima per i consumi fuori casa un +2% per un valore di 77 miliardi di euro, dopo Gran Bretagna e Spagna il terzo mercato in Europa, che vale nel complesso 504 miliardi.

Gigantesco il giro d'affari negli Stati Uniti, dove il fuori casa vale oltre 698 miliardi di euro (la fonte è il National restaurant association), cui si aggiunge il Canada con 54,6 miliardi di euro e in crescita da 25 anni consecutivi (la fonte è Restaurants Canada).

E. Sc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI DI HOSTMILANO

1.437

Aziende partecipanti

A a nove mesi dal taglio del nastro della 40esima edizione di HostMilano, sono 1.437 le aziende già confermate, di cui il 41% estere da 48 Paesi e 560 gli espositori internazionali. Saranno più di 1.500 gli hosted buyer, profilati con la collaborazione di Italian trade agency

150 mila

Visitatori

La manifestazione milanese del 2015 raccolse oltre 150mila visitatori (+17%), di cui più di 90mila provenienti dall'Italia e 61mila da 172 Paesi. HostMilano è organizzata in tre macro-aree: ristorazione professionale con pane, pizza e pasta, caffè, macchine da caffè e gelato, l'ultima con pasticceria, arredo e tavola.

+2%

Aziende partecipanti

Secondo le stime 2016 di TradeLab, i consumi fuori casa in Italia sono cresciuti del 2% per un valore di 77 miliardi di euro, dopo Gran Bretagna e Spagna il terzo mercato in Europa, che vale nel complesso 504 miliardi. Il peso massimo sono gli Stati Uniti, dove il fuori casa vale oltre 698 miliardi di euro cui si aggiunge il Canada con 54,6 miliardi di euro

MONDIALI
In ottobre
i campionati
di pasticceria

■ In agenda le finali 2017 del campionato mondiale del cioccolato e del caffè che la Federazione internazionale pasticceria gelateria cioccolateria ha fissato dal 20 al 24 ottobre a Host **Fiera Milano**.

Diciotto squadre di pasticceria (ciascuna formata da tre concorrenti con un coach) si sfideranno nelle discipline scultura in cioccolato e praline, scultura in zucchero e torta moderna, scultura in zucchero in pastigliaggio e monoporzione gelato. Per il cake design invece ci saranno venti concorrenti singoli e dovranno presentare una torta da esposizione e una, più piccola, da realizzare sul posto.

L'ACCORDO

L'obiettivo è rendere strategica la partnership per conquistare quote di mercato del made in Italy anche in Paesi finora non raggiunti



In ottobre. La 40° edizione di HostMilano si terrà dal 20 al 24

